

MUNI
ARTS

IJ2B054

Sociolinguistica dell'italiano

Introduzione e concetti di base

Oggetto di studio della sociolinguistica

- **Rapporti tra lingua e società**
 - Influenza che la società e i fatti sociali hanno sulla lingua
 - Funzione sociale della lingua e azioni sociali che attraverso essa si svolgono
- **Approcci diversi:**
 - Che privilegiano la componente linguistica (settore della linguistica)
 - Che privilegiano la componente sociale (settore di confine tra linguistica e sociologia)
- **Linguistica «esterna» (vs interna)**

Comunità linguistica (Speech community)

- **Comunità sociale che condivide caratteristiche linguistiche**
 - Insieme dei parlanti che usano la stessa lingua entro certi confini (definizione oggettiva)
 - Insieme che dei parlanti che condividono certi atteggiamenti nei confronti della lingua (definizione soggettiva, W. Labov)
 - Partecipazione a una serie di norme condivise che si manifestano in tipi di comportamento valutativo verso la lingua e in schemi di variazione uniformi comuni ai parlanti

Repertorio linguistico

- Insieme delle risorse linguistiche (lingue e varietà) possedute dai membri di una comunità
 - In relazione alla comunità
 - In relazione al singolo parlante (repertorio individuale)
- **Repertorio linguistico italiano**
- varietà di italiano, dialetti italo-romanzi, lingue di minoranza, lingue delle nuove minoranze (lingue immigrate).

Variabili sociolinguistiche

- Categorie e i fattori sociali (**variabili sociali indipendenti**), relativi alla collocazione del parlante nella società, suscettibili di correlare con il comportamento linguistico, con la variazione linguistica e con le varietà di lingua del parlante
 - Stratificazione sociale
 - Appartenenza al gruppo sociale
 - Età e fascia generazionale
 - Sesso (genere)
 - Collocazione spaziale, luogo di abitazione, provenienza

Stratificazione sociale

- Suddivisione di una società in classi o strati sociali (non facilmente misurabile)
 - **Criteri economici:** reddito, tipo di occupazione, professione, risorse materiali a disposizione
 - **Criteri educativi:** scolarizzazione e grado di istruzione (titolo di studio), accesso e fruizione di beni culturali
 - **Criteri antropologico-culturali:** modelli di comportamento e stile di vita, abitudini di consumo, valori di riferimento e aspirazioni sociali

Gruppo sociale

- Gruppi di individui che non implicano gerarchia, ma rappresentano separazioni o compartimentazioni in una società
 - Comune stanziamento territoriale, possibilità di interazioni fra gli individui, condivisione di esperienze, valori e aspettative, norme esplicite o implicite di comportamento.
 - Piccoli gruppi ristretti (es., la famiglia) o gruppi molto larghi (es., una collettività religiosa, un partito politico)
 - Definiti dall'interno vs definiti dall'esterno

Gruppo sociale

- **Socioletti**: varietà di lingua di un gruppo sociale
 - comportamenti *in-group* vs *out-group*
 - varietà di lingua *we-code* vs *they-code*
- **Etnoletti**: varietà “etniche” sviluppate da gruppi “etnici”, nelle società di consistente immigrazione
 - identità di gruppo < comune origine e specificità culturali
 - ma etnicità è una nozione complessa, dinamica e negoziabile!
 - interlingue (*xenoletti) possono essere varietà etniche

Gruppo sociale

- **Sottocodici** (o **lingue speciali**): varietà di lingua (spesso tecniche) usate nei diversi settori della scienza, della tecnica, della vita politica etc.
- **Gerghi**: “linguaggio fondato su trasformazioni convenzionali delle parole di una lingua o d’uno o più dialetti, con inserzioni di elementi lessicali esotici o di nuovo conio, usato da chi appartiene a determinati gruppi professionali, come ad es. girovaghi, o gruppi sociali, come ad es. sette religiose o politiche, malviventi, carcerati, ecc., allo scopo di garantire l’identità di gruppo e di non farsi intendere da coloro che ne sono estranei” (De Mauro 2000)

Gruppo sociale

- **Sottocodici** (o **lingue speciali**): varietà di lingua (spesso tecniche) usate nei diversi settori della scienza, della tecnica, della vita politica etc.
 - gruppi antisocietà/marginali/subalterni: occultamento della riconoscibilità delle parole, (ri)semantizzazioni speciali (metaforiche o metonimiche, es.: rosso/rossetto “moneta d’oro”, nonno “guardia”); ristrutturazioni della forma della parola, es. inversione sillabica (es. verlan francese, da l’envers ‘(a) rovescio’), deformazioni fonetiche con troncamento (caramba “carabinieri”, pula “polizia”)
 - **linguaggi settoriali** (varietà gergali o paragergali): usati in ambienti o da categorie particolari, es. l.s. della politica, dell’economia, dell’informatica etc.

Comunità di pratica

- Gruppo di individui che si trovano a svolgere insieme un'attività specifica con un determinato scopo
 - condividono un mestiere, una professione o un'occupazione
 - impegnati a raggiungere un obiettivo che esige la partecipazione comune
 - una classe scolastica, una squadra di calcio, l'equipaggio di una nave in crociera, etc.

Stile e varietà

- **Stile**: insieme delle preferenze nella gamma delle risorse linguistiche a disposizione nello spazio linguistico individuale.
- **Varietà**: insieme di tratti linguistici (varianti di variabili sociolinguistiche) che co-occorrono in dipendenza da certi fattori extralinguistici; ovvero, un insieme di varianti tra di loro solidali, caratterizzate da uno stesso grado ed uguale natura di marcatezza sociolinguistica.
 - definita contemporaneamente sul versante linguistico (co-occorrenza di certi tratti linguistici)
 - definita sul versante extralinguistico (il presentarsi di un insieme di tratti in correlazione con certi fattori extralinguistici)
 - una lingua è costituita dall'insieme delle sue varietà (**diasistema**, Weinreich 1954)

Rete (reticolo) sociale (social network)

- Rete costituita dall'insieme dei legami (*ties*) tra una persona di riferimento (EGO) e tutte le persone con cui ha rapporti (frequenti o meno).
 - Costituita da individui (punti) e legami interazionali (linee che uniscono i punti)
 - **Densità**, cioè quantità di legami diretti effettivi in rapporto alla quantità totale di legami diretti possibili
 - **Molteplicità (multiplessità)**, cioè la quantità di legami multipli (almeno duplici: es., EGO è in rapporto comunicativo con A come tifoso di una squadra di calcio, essendo EGO e A entrambi tifosi di una stessa squadra che si trovano nelle riunioni del club dei tifosi, e come impiegato in un ufficio di cui A sia il direttore) in rapporto alla quantità totale di legami.

